



Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese

CODICE ENTE: 13608

DETERMINAZIONE AREA 3 - INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, PROTEZIONE CIVILE, DIFESA DEL SUOLO, POLITICHE TERRITORIO, AMBIENTE

N. 46 DEL 28/05/2026

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART.50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SCAVO ARCHEOLOGICO E ALLE ATTIVITÀ ANNESSE RELATIVAMENTE ALL'OPERA DENOMINATA: AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI CECIMA (PV) E PONTE NIZZA (PV) CUP C47H24002150002 CIG BBDBB21B83

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3 - Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del suolo, Politiche territorio, Ambiente

Il Funzionario incaricato di EQ dell'Area 3 – Infrastrutture, Trasporti, Protezione Civile, Difesa del Suolo, Politiche del Territorio, Ambiente Ing. Stefania Camerini, autorizzato con Decreto del Presidente della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese n. 19 del 20/12/2024, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea n. 18 del 30/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) con relativa nota integrativa per il periodo 2026/2028 approvata con Deliberazione di Assemblea n. 30 del 22/12/2025;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Assemblea n. 31 del 22/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto secondo gli schemi ex D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Delibera di Giunta Esecutiva n. 1 del 09/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2026, affidando ai responsabili i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA altresì la Delibera di Giunta Esecutiva n.8 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e organizzazione – PIAO 2026/2028 ai sensi dell'art.6 del dl n.80/2021, convertito con modificazioni in Legge n.133/2021;

RICHIAMATI:

- l'art. 7 della Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale";
- Il Regolamento Regionale 22 dicembre 2020, n. 6 "Attuazione dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19" e in particolare il Titolo III che specifica le modalità di attuazione dell'"Accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST";
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che al Pilastro Lombardia di Impresa e Lavoro - Ambito 4.2 Attrattività - Obiettivo Strategico 4.2.2 intende sostenere il rilancio economico mediante interventi in sinergia tra investimenti pubblici e privati per la valorizzazione e il rilancio economico dei propri territori attraverso la realizzazione di progettualità strategiche;
- la DGR 18 ottobre 2021, n. XI/5387 "Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione";
- la DGR 31 maggio 2022 n. XI/6453 "DGR 18.10.2021, n. 5387: Piano Lombardia. Approvazione della manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di rilancio economico sociale e territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione – Definizione delle modalità di erogazione del contributo regionale, approvazione dello schema di accordo e determinazione sulla dotazione complessiva" con la quale Regione Lombardia ha, tra l'altro, definito le modalità di erogazione del contributo regionale;
- la DGR 26 settembre 2022 n. XI/7024 "Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione di cui DGR 16 ottobre 2021 - n. XI/5387

- Approvazione dell'elenco delle proposte ammissibili alla fase di negoziazione ai sensi dell'art.6, co.6 della l.r. 19/19 "Disciplina della programmazione negoziata di interesse regionale"- 3^ Finestra;
- la DGR n. XII/496 del 26.06.2023 "Manifestazione di Interessi promossa con DGR n. XI/5387 del 18.10.2021 ai sensi dell'art 6, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 19 per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione: ulteriori determinazioni e riassunzione Accordi ai sensi dell'art. 10 l. r. 19/2019" con la quale Regione Lombardia ha confermato l'interesse regionale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi delle proposte progettuali pervenute;
- l'art. 28 sexies della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34, "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" con la quale Regione Lombardia promuove lo sviluppo competitivo delle imprese lombarde;
- la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio anche attraverso azioni di marketing territoriale e di promozione integrata;
- la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e s.m.i.;

PREMESSO CHE il progetto si inserisce nei seguenti ambiti tematici fra quelli individuati dalla DGR 18 ottobre 2021, n. XI/5387:

- nell'Ambito 1 – "Attrattività e competitività dei territori" (azioni volte a migliorare l'infrastrutturazione del territorio, ad attrarre soggetti privati, pubblici ed economici, a garantire il raggiungimento di livelli di competitività e di offerta tali da favorire il mantenimento e lo sviluppo degli investimenti esistenti, anche attraverso progetti di rigenerazione urbana e di recupero di aree dismesse);

DATO ATTO CHE in data 30/11/2023 è stato sottoscritto un accordo di rilancio economico, sociale e territoriale – AREST tra Regione Lombardia, Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, Comune di Varzi, Ascom-Associazione Commercianti della Provincia di Pavia, Consorzio tutela salame di Varzi DOP Assolombarda per la realizzazione del progetto denominato "Nei borghi del salame di Varzi DOP" che:

- interessa un ambito di intervento che comprende il territorio di 9 Comuni (Romagnese, Varzi, Colli Verdi, Val di Nizza, Ponte Nizza, Rocca Susella, Cecima, Montesegale, Borgoratto Mormorolo) che, pur avendo, nel suo complesso, significative potenzialità, sta assistendo ad un progressivo spopolamento con conseguente crescita della fragilità del sistema territoriale;
- intende sostenere l'imprenditoria relativa al settore turistico ed agroalimentare (artigianato e industria agroalimentare, commerciale, ricettività, ristorazione) che, negli ultimi anni, si è dimostrata particolarmente attiva e dinamica e ha permesso la costituzione di consorzi e associazioni di produttori locali. Il comparto è strategico per l'economia locale, non solo per l'indotto che crea a monte e a valle delle attività di trasformazione della materia prima per la realizzazione del salame DOP, ma anche in quanto costituisce un importante fattore d'attrazione per i crescenti flussi di turismo enogastronomico;
- è finalizzato ad attuare un programma di interventi volti al miglioramento dell'accessibilità del territorio e all'incremento dell'accoglienza turistica al fine di aumentare sia i flussi di presenza sia i relativi tempi di permanenza con positivi effetti sui settori agroalimentare, ricettivo e ristorativo che contano 15 salumifici, 2.130 posti letto in diversificata modalità di offerta e 37 punti di ristorazione;
- persegue l'obiettivo di realizzare una nuova offerta turistica accessibile, fruibile ed attrattiva nelle diverse stagionalità, in grado di offrire un'esperienza immersiva per il turista che attraversa i 9 borghi interessati, fra monumenti, cultura, natura e gusto;
- mira alla valorizzazione ed alla promozione del territorio, integrando e facendo dialogare le imprese del settore alimentare di produzione del salame DOP (cd. "km 0") con le bellezze storico culturali ed ambientali già esistenti;
- consiste nella realizzazione di un percorso strutturabile in un pacchetto turistico anche di più giorni sul filo conduttore del Medioevo, che, partendo dal borgo di Romagnese, attraversa un paesaggio ricco di cultura, sentieri, aree protette e panorami di alta collina tipici dell'Oltrepò Pavese;

- sostiene la creazione di un percorso turistico fruibile nella stagione estiva ed invernale grazie alla disponibilità ed alla predisposizione di spazi sia all'aperto che al chiuso implementando l'offerta di eventi che tradizionalmente si svolgono sul territorio già oggi particolarmente attrattivi per il pubblico;

RILEVATO CHE l'accordo prevede la realizzazione dell'opera denominata AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": Riqualificazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV) CUP C47H24002150002 il cui costo totale è pari a Euro 200.000,00;

Riconosciuta la necessità di affidare l'incarico professionale di servizi di assistenza allo scavo archeologico e alle attività annesse relativamente all'opera denominata: AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": Riqualificazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV) CUP C47H24002150002;

CONSIDERATI i principi del risultato, fiducia, accesso al mercato, buona fede, di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui agli artt. 1 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il Responsabile del servizio Area 3, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha provveduto ad individuare, per l'intervento in oggetto, le quote spettanti per le spese tecniche per l'incarico professionale di cui trattasi, in accordo le normative vigenti in materia;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il comma 1 dell'art. 17 secondo il quale "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, nonché il successivo comma 2 per cui “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell’art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l’affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: dell’incarico professionale di servizi di assistenza allo scavo archeologico e alle attività annesse relativamente all’opera denominata: AREST "NEI BORGHI DEL SALAME DI VARZI": Riqualficazione del percorso di collegamento tra i Comuni di Cecima (PV) e Ponte Nizza (PV) CUP C47H24002150002;
- Importo del contratto: Euro 2.891,00 oltre iva di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO che, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita, in data 07/05/2026 Prot. n.1459 il RUP ha espletato la procedura di negoziazione diretta presso il portale telematico l’e-Procurement Acquisiti Telematici tramite la richiesta di preventivo all’Operatore Economico Dott. Archeologo Gabriele Martino con studio in Santa Margherita (GE) C.F. MRTGRL72P06I225J – P. IVA 01857770992;

VISTO il preventivo presentato dall’operatore economico suddetto che, considerato l’importo stimato nella richiesta di preventivo, si impegna ad eseguire l’incarico di cui trattasi per l’importo netto pari a Euro 2.696,72 oltre 4% e iva di legge (documentazione pervenuta su piattaforma certificata e depositata in atti e che se ben non materialmente allegata fa parte integrante della presente determina);

VISTO il report della procedura generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATO il possesso dei requisiti dell’operatore economico, come da documentazione agli atti dell’Ufficio;

DATO ATTO che è stato rispettato il principio di rotazione di cui all’art.49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto il precedente affidamento nello stesso settore merceologico è stato affidato ad altro operatore economico;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5%

dell'importo contrattuale a fronte di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

DATO ATTO che, in ottemperanza al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136 del 2010, l'Operatore Economico sopra indicato ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al pagamento delle prestazioni in oggetto della presente determinazione, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

RITENUTO di affidare all'Operatore Economico Dott. Archeologo Gabriele Martino con studio in Santa Margherita (GE) C.F. MRTGRL72P06I225J – P. IVA 01857770992 le attività in parola per un importo di Euro Euro 2.696,72 oltre 4% e iva di legge, in quanto l'offerta risulta congrua e adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

PRESO ATTO che il responsabile unico del progetto e direttore dell'esecuzione è Ing. Stefania Camerini;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

DI RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 07/08/1990 n.241e s.m.i.;

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'Operatore Economico Dott. Archeologo Gabriele Martino con studio in Santa Margherita (GE) C.F. MRTGRL72P06I225J – P. IVA 01857770992 le attività in parola per un importo di Euro 2.696,72 oltre 4% e iva di legge per complessivi Euro 3.421,60, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo (documentazione pervenuta su piattaforma certificata e depositata in atti e che se ben non materialmente allegata fa parte integrante della presente determina);

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

- Cap. 2023/1 voce 3120 Impegno n.25/4 - 2026 del bilancio di previsione 2026-2028 esercizio finanziario 2026, esecutivo ai sensi di legge
- Importo: Euro 3.421,60 di cui iva Euro 617,01;

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà eventualmente le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

DI DARE ATTO che il responsabile unico del progetto e direttore dell'esecuzione è Ing. Stefania Camerini;

DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Milano, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, all'operatore economico affidatario.

Il Responsabile del Servizio
F.to : Camerini Stefania

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Varzi, lì 28/05/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Sfondrini Massimo

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Si attesta la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art.9 comma 1 lettera A punto 2 del D.Lgs n. 78/2009).

Varzi, lì 28/05/2026

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to : Sfondrini Massimo

Impegni

Anno	Imp.	Interv.	Cap.	Art.	Stanz.	Già impegnato	Importo €
2026	25 / 4	07012	2023	1	484.234,61	403.049,03	3.421,60

Accertamenti

Anno	Acc.	Codice	Cap.	Art.		Importo €

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. del Registro Pubblicazioni

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi dal 29/05/2026

Varzi, lì 29/05/2026

Il Responsabile della pubblicazione
F.to : Camerini Stefania